

«Il Liguria Pride non si ferma, ogni settimana diretta social»

Gli appuntamenti facebook e youtube con il coinvolgimento del pubblico per parlare di discriminazioni erano iniziati durante il lockdown e ora sono un appuntamento fisso

Lucia Compagnino

Le dirette settimanali "Liguria Pride Live" sui canali Facebook e YouTube del Liguria Pride, volute dal Coordinamento Liguria Rainbow du-

rante il lockdown, proseguiranno. «L'appuntamento è ogni mercoledì alle 21 per un'ora circa, ogni sera si affronta un tema diverso in modo divulgativo e divertente ma approfondito, con vari ospiti» spiega Marco Fiorello, presidente del coordinamento e redattore, con Laura Guidetti Mattia Vallone, delle serate, di cui è anche il conduttore «ma solo perché sono quello che parla più velocemente e

ha più faccia di bronzo».

«Abbiamo voluto fare un esperimento, nei mesi di isolamento era l'unico modo per tenerci in contatto. E visto il successo, ci seguono un migliaio di spettatori a serata più i diecimila dell'appuntamento del Liguria Pride, continueremo. Con il fatto che le serate rimangono online e trattano ogni volta un argomento diverso vorremmo creare anche una sorta di archivio, perché una

dell'attivismo LGBT è di lasciare una traccia, una testimonianza» racconta Fiorello, genovese, 36 anni.

Gli argomenti trattati sono sempre di attualità, con un occhio di riguardo naturalmente a ciò che accade a Genova e in Liguria. Domani sera si parlerà del modo di comunicare delle forze anti-gender, ovvero di tutti quei movimenti che si oppongono a quella che loro chiamano "teoria del gender". Di questi, il più noto è Pro Vita, di cui fanno parte le Sentinelle in piedi.

«Una delle loro narrazioni più ricorrenti è che in Italia una legge contro l'omolesbofobia non serva, perché risultano pochi casi di violenza. Ma la verità è che ne risulta-

quanti siano, proprio perché non esiste una legge» dice Fiorello. Interverranno Luca Caputa, presidente dei Sentinelli di Milano, l'associazione nata in risposta alle Sentinelle, Simone Castagno del coordinamento Liguria Rainbow, la so-

Il coordinamento riunisce una ventina di associazioni, la nuova sede è in via Gibello

ciologa Emanuela Abbatecola. Come sempre, il pubblico potrà intervenire con commenti o domande. Ci sarà anche l'abituale quizzone finale, con le domande a risposta mul-

to a rispondere. In passato si è parlato degli insulti più comuni di cui sono oggetto le persone LGBT, delle serie televisive a tema, delle app di appuntamenti. «Ma non trattiamo esclusivamente tematiche LGBT, ci interessano anche i diritti delle donne, i temi del lavoro. Perché il pacchetto dei diritti è uno solo e li comprende tutti» dichiara Fiorello.

Il coordinamento, che riunisce una ventina di associazioni e anche molte persone singole, intanto si prepara al trasloco da via di Mascherona alla nuova sede in via Gibello, fra via San Lorenzo e piazza DeMarini, con otto vetrine sulla strada e spazio per eventi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRO ANTIVIOLENZA

Il centro per non subire violenza di via Cairoli, che ha recentemente riaperto al pubblico dopo la chiusura per emergenza sanitaria, ha già svolto 119 colloqui individuali di sostegno psicologico e consulenze legali in presenza, che si aggiungono ai 659 colloqui da remoto dall'inizio del lockdown, con 120 donne che hanno chiesto aiuto per la prima volta. Le due case rifugio, la seconda è stata aperta due mesi fa, sono piene e le volontarie stanno pensando a un terzo alloggio a indirizzo segreto. «La situazione ci conferma, come si temeva, che per chi era già in situazioni di violenza restare a casa ha reso le cose ancora più difficili. Donne e bambini erano e sono in pericolo».

TRADUTTORE

È appena nata la piattaforma gratuita LanguageAid dedicata alle traduzioni necessarie all'accoglienza dei migranti in situazioni di emergenza sanitaria e sociale. Ideata e realizzata dall'azienda AlgoritmoAssocia-tes, è già utilizzata dal Sermig di Torino, dalla rete Banco Alimentare, dalla on-

lus Cesvi, da Sanità di frontiera e Medu. Il progetto, che intende costituire un ponte linguistico fra le persone che fuggono dai paesi in emergenza e le associazioni impegnate nel loro soccorso, si basa su due principi fondamentali, la gratuità e l'universalità: permette infatti la condivisione di informazioni con chi la utilizza e opera grazie al lavoro su base volontaria dei traduttori. LanguageAid è utilizzabile sia da pc che da smartphone, su <https://languageaid.org/>

LIBERI TUTTI INSIEME

La Fondazione Auxilium, la Cooperativa il Melograno e l'Associazione La Staffetta promuovono il progetto "Liberi tutti insieme" a favore dell'Hub di Quartiere presso la Casa della Giovane in piazza Santa Sabina. L'Hub di Quartiere si rivolge a famiglie, bambini e ragazzi del comprensorio attorno a via Pré e organizza momenti di ascolto e di relazione con le famiglie e il coinvolgimento dei ragazzi attraverso un giornalino digitale e cartaceo, una biblioteca interna per educare alla lettura, la disponibilità di ausili informatici, attività ludiche

LA FOTO**Piccoli cuori, la onlus che aiuta il Gaslini**

La foto della settimana mostra un momento del convegno "Il soggetto debole in tempi di Covid-19" giovedì scorso a Villa Ronco a Sampierdarena organizzato dall'associazione Piccoli Cuori. La onlus ha anche recentemente donato 50.000 euro in attrezzature all'Istituto Gaslini. www.piccolicuori.org



e culturali che, pur rispettando le regole del distanziamento, permetteranno ai ragazzi di vivere in modo costruttivo il tempo estivo. Il progetto proseguirà e accompagnerà famiglie e ragazzi nel prossimo anno scolastico. Info www.fondazioneauxilium.it

LEGAMBIENTE

L'ultimo appuntamento social che accompagna la presenza nel Mar Ligure della

Goletta Verde di Legambiente è oggi pomeriggio alle 18 sulla pagina Facebook Legambiente Liguria. Si tratta della diretta "Stessa spiaggia, stesso mare?" alla quale intervengono Giorgio Zampetti, direttore generale Legambiente, Giovanni Besio dell'Università di Genova, Carlo Civelli, presidente ordine dei geologi della Liguria, Lorena Sablone, responsabile coste di Legambiente Liguria, Stefano Salvetti, Presidente Adicon-

sum. Coordina Santo Grammatico, presidente Legambiente Liguria. Domani mattina alle 11 i volontari di Legambiente renderanno pubblici attraverso i canali social di Goodmorning Genova i risultati di questo trentaquattresimo monitoraggio della Goletta Verde.

MUSIC FOR PEACE

I volontari di Music for Peace raccolgono nella sede di via Balleydier 60 in zona

San Benigno beni non deperibili da consegnare nella prossima missione a Gaza: tonno, miele, marmellata, biscotti, pelati, zucchero, riso, pasta, alimenti per l'infanzia, materiale didattico (quaderni, quadernoni, matite, pennarelli, gomme, temperini), igienico (dentifrici, spazzolini, saponette, bagnoschiuma, sapone per bucato a mano, pannolini, assorbenti) e medicinali. Per informazioni 010 8572540. —

I RATTACI IA DEI IDITTI CRT

delle necessità più grandi no pochi. o meelio non si sa tiola acuil pubblico è chiama-

Andrea Bisacchi, 63 anni, genovese, è volontario alla Gigi Ghirotti da cinque. «Avevo questo desiderio già da tempo ma il lavoro mi teneva molto impegnato. Subito dopo il prepensionamento ho frequentato il corso di formazione preliminare e ho iniziato» racconta. Lavorando nel settore farmaceutico e frequentando gli ospedali, in particolare i reparti di oncologia, Bisacchi aveva avuto modo di osservare i malati di cui si occupa l'associazione di Franco Henriquet. «Vedevo che ad alcuni pazienti oncologici mancava il calore umano. I medici fanno i medici e si occupano di loro da quel punto di vista, ma i malati che non hanno parenti o si trovano in situazioni di disagio una volta dimessi rischiano di trovarsi completamente soli» aggiunge. Per questo l'ascolto, la vicinanza, il conforto, a volte anche la semplice presenza silenziosa dei volontari sono preziosi. Oggi Bisacchi è il coordinatore dei volontari domiciliari del centro e della Valbisagno, una cinquantina, poi ci sono i coordinatori del levante e del ponente genovese. In più è anche un volontario di protezione civile: si occupa di emergenze e coordina i volontari del levante genovese. Naturalmente l'assistenza domiciliare della Ghirotti, come quella di tutte le altre associazioni, durante il lockdown si era interrotta. «Cercavamo di stare vicino ai malati telefonicamente, gli facevamo arrivare i farmaci urgenti, ma non potevamo fare molto di più. Ora stiamo lentamente ripartendo, ad esempio portiamo a fare qualche passeggiata, rispettando tutte le precauzioni per la riduzione del contagio, i pazienti che possono camminare. Speriamo di riprendere tutte le attività a settembre, Coronavirus permettendo» spiega. Aggiungendo, come molti altri prima di lui, che fare volontariato non è solo dare ma è anche ricevere molto. «Quello che facciamo scalda il cuore ai malati ma anche a noi. Il nostro non è certo altruismo al cento per cento». E sono legati a questo, i suoi ricordi preferiti. «All'inizio della mia attività di volontariato, soprattutto, ho imparato tantissimo. E quello che facevo mi sembrava poca cosa. Finché una signora, aprendomi la porta per congedarmi, mi ha detto: grazie di tutto quello che fate, se non ci foste voi volontari sarei del tutto sola».Lu. Co.